



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

All'Ufficio Scolastico
Regionale per la Basilicata
POTENZA

All'Ufficio Scolastico
Regionale per la Calabria
CATANZARO

All'Ufficio Scolastico
Regionale per la Campania
NAPOLI

All'Ufficio Scolastico
Regionale per il Friuli Venezia
Giulia
TRIESTE

All'Ufficio Scolastico
Regionale per il Molise
CAMPOBASSO

All'Ufficio Scolastico
Regionale per il Piemonte
TORINO

All'Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia
BARI

All'Ufficio Scolastico
Regionale per la Sardegna
CAGLIARI

All'Ufficio Scolastico
Regionale per la Sicilia
PALERMO

All'Ufficio Scolastico
Regionale per il Veneto
VENEZIA

Al Dipartimento della Conoscenza
della Provincia di
TRENTO

All'Intendenza Scolastica per la
Scuola in lingua ladina
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per la
Scuola in lingua tedesca
BOLZANO

Alla Sovrintendenza agli Studi per
la Regione autonoma Valle d'Aosta
AOSTA

p.c. Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per il
sistema educativo di istruzione e
formazione
SEDE

Al Dirigente scolastico
dell'Istituto omnicomprensivo
ladino di Fassa (TN)

Oggetto: “Lingue di minoranza a scuola”. Seminario nazionale nel ventennale della Legge n. 482/1999. Pozza di Fassa (TN), 3-4 ottobre 2019

Premessa

La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR, in accordo con il Gruppo di lavoro per le minoranze linguistiche di cui al D.D.G. n. 1364 del 5-10-2018 e in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, intende organizzare un Seminario nazionale in occasione della ricorrenza ventennale dell'entrata in vigore della Legge n. 482/1999 recante “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”.

La Legge n. 482/1999 applica il dettato dell'articolo 6 della Costituzione costituendo un punto di riferimento fondamentale nella tutela della lingua e della cultura delle dodici minoranze linguistiche insediate nel territorio italiano: popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo. In particolare, la Legge n. 482/1999 affida alla scuola il compito di valorizzare il ricco mosaico di lingue che caratterizza il territorio nazionale, garantendo il diritto degli appartenenti alle minoranze linguistiche ad apprendere la propria lingua materna.

In questa cornice di riferimento, la scrivente Direzione Generale ha attivato nel corso degli anni una serie di iniziative con lo scopo di promuovere la progettualità delle istituzioni scolastiche finalizzata, soprattutto, alla diffusione di un uso vivo della lingua nell'ottica di una reale contestualizzazione dell'apprendimento. Pertanto, l'evento che si intende realizzare, si pone l'obiettivo di stimolare la riflessione e il confronto sul tema dell'insegnamento delle lingue di minoranza anche attraverso la disseminazione delle migliori esperienze realizzate nel corso degli anni dalle istituzioni scolastiche.

L'orizzonte culturale del Seminario nazionale si colloca nel più ampio contesto europeo che riconosce il plurilinguismo e le diversità culturali come una ricchezza da valorizzare. Anche le “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del

primo ciclo di istruzione” evidenziano in più passaggi che l’educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità ed è strumento culturale per l’esercizio della cittadinanza.

Il Seminario nazionale “Lingue di minoranza a scuola”

Il Seminario è indirizzato alle istituzioni scolastiche del primo ciclo situate in “ambiti territoriali e subcomunali delimitati in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche” (art. 3 della succitata Legge n. 482/1999).

Durante il Seminario saranno presentate le esperienze più significative condotte nelle scuole nel corso degli ultimi anni scolastici, anche con riferimento a progetti realizzati indipendentemente dai finanziamenti erogati dal MIUR ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 482/1999.

Le esperienze che si auspica di raccogliere e presentare durante il Seminario all’interno di sette workshop tematici avranno l’obiettivo di rinnovare e rinforzare la progettualità da parte delle istituzioni scolastiche in modo da inserire organicamente l’insegnamento delle lingue di minoranza nel curriculum verticale di istituto. A tal fine, il Seminario avrà anche l’obiettivo di stimolare la riflessione sui punti di forza e sulle criticità che le scuole incontrano nell’insegnamento delle lingue minoritarie, anche al fine di orientare i prossimi piani di finanziamento.

Le esperienze che saranno presentate nei workshop dovranno afferire alle seguenti tematiche:

1. ***Apprendere la lingua, apprendere con la lingua:*** percorsi didattici focalizzati sull’apprendimento della/e lingua/e di minoranza anche in un confronto plurilingue; percorsi didattici che prevedono l’uso della lingua di minoranza in funzione veicolare; integrazione della lingua di minoranza nelle discipline del curriculum.
2. ***Storia, cultura, tradizioni per valorizzare le identità:*** percorsi didattici di riscoperta del territorio e dell’identità culturale attraverso le diverse forme culturali: tradizione letteraria, canti popolari, folclore e tradizioni locali, rievocazioni storiche ecc.
3. ***Lingua e linguaggi artistici:*** percorsi didattici di valorizzazione della lingua e della cultura della minoranza attraverso i diversi linguaggi artistico-performativi: musica, danza, teatro, arte.
4. ***Materiali multimediali didattici per la trasferibilità dei processi:*** percorsi che prevedono l’utilizzo delle tecnologie digitali nella produzione di materiali e supporti didattici trasferibili; studio e valorizzazione della lingua di minoranza attraverso innovazioni metodologiche che coinvolgono i processi.
5. ***Valutare e certificare le lingue di minoranza:*** percorsi organizzativi e didattici finalizzati alla riflessione sul concetto di competenza linguistica e sul significato di certificazione anche nella lingua di minoranza; elaborazione di strumenti finalizzati alla certificazione delle competenze linguistiche degli alunni; individuazione di traguardi di competenza nella lingua di minoranza, costruzione di rubriche valutative, definizione di indicatori di livello ecc.
6. ***Alleanza con il territorio attraverso reti e partenariati:*** modelli organizzativi che prevedono azioni sinergiche per la promozione delle lingue minoritarie con enti, istituzioni, associazioni, centri di ricerca, università presenti sul territorio.
7. ***Formare i docenti per l’insegnamento delle lingue minoritarie:*** iniziative di formazione e aggiornamento per il personale docente anche in collaborazione con Università e centri di ricerca; progettazione di percorsi di perfezionamento delle competenze linguistiche dei docenti.

Aspetti logistici ed organizzativi

Il Seminario si terrà a **Pozza di Fassa (TN) dal 3 al 4 ottobre 2019** secondo il programma di massima allegato (All. 1). Le spese viaggio e di soggiorno saranno a carico dell'organizzazione del Seminario. **L'Istituto omnicomprensivo ladino di Fassa (Scola Ladina de Fascia)**, scuola polo nazionale, individuata per l'organizzazione e la gestione contabile del Seminario, curerà gli aspetti logistici.

È prevista la partecipazione di circa 130 persone tra dirigenti scolastici, docenti, referenti degli Uffici scolastici regionali, rappresentanti dei centri di ricerca e istituti di cultura. Per favorire la massima partecipazione delle istituzioni scolastiche sarà prevista la presenza di:

- due persone (dirigente scolastico e/o docenti) per ciascuna istituzione scolastica selezionata per la presentazione dell'esperienza nel workshop;
- un referente per ciascun Ufficio scolastico regionale coinvolto.

Le istituzioni scolastiche che intendono partecipare al Seminario nazionale e presentare una propria esperienza riferibile ad una delle tematiche afferente ai sette workshop sopra indicati, devono compilare la **scheda di rilevazione delle esperienze allegata** (All. 2) e **inviarla all'indirizzo di posta elettronica daniela.marrocchi@istruzione.it entro il 5 luglio 2019**. Possono essere presentate esperienze relative ai progetti già finanziati dal MIUR ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 482/1999 nel biennio in corso oppure in quelli precedenti. Possono, altresì, essere presentate esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche con fondi propri oppure finanziate da altri soggetti istituzionali.

Nella presentazione della propria candidatura, le istituzioni scolastiche dovranno indicare i nominativi e i contatti della propria delegazione e, qualora lo ritengano opportuno, potranno chiedere la partecipazione a spese dell'amministrazione di appartenenza anche di un rappresentante del Comune o dell'Unione di Comuni coinvolto/a nel progetto.

Il Gruppo di lavoro per le minoranze linguistiche provvederà a selezionare, per ciascuno dei workshop, fino ad un massimo di sei esperienze, avendo cura, per quanto possibile, di rappresentare tutte le dodici lingue di minoranza tutelate dalla Legge n. 482/1999 e dando visibilità alle buone pratiche condotte nel territorio nazionale nei diversi ambiti di riflessione.

Dopo l'esame e la selezione delle esperienze, il Gruppo di lavoro per le minoranze linguistiche e la Scuola Polo "Scuola Ladina di Fassa" comunicheranno agli interessati, **entro il 9 agosto 2019**, quali esperienze saranno state scelte per i workshop. I relatori prescelti per le comunicazioni nei workshop avranno cura di predisporre, secondo un format che sarà successivamente fornito, una presentazione di massimo 15/20 minuti che illustri l'esperienza condotta. Entro la prima metà del mese di settembre sarà diffuso anche il programma completo e definitivo del Seminario, con le relazioni in sessione plenaria e la composizione dei workshop.

Si prega di dare la massima diffusione alla presente nota tra le istituzioni scolastiche interessate e di comunicare al più presto alla scrivente Direzione generale i nominativi e i contatti dei referenti degli Uffici scolastici regionali designati per la partecipazione al Seminario.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo